

**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 18 LUGLIO 2014**

L'anno duemilaquattordici, addì 18 del mese di luglio, alle ore 9,00, presso la sala riunioni del Consiglio di amministrazione del Rettorato in piazza S. Marco, 4, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 54845 pos. II/8 dell'11 luglio 2014 inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno integrato con nota n. 55756 del 15 luglio 2014:

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione conto consuntivo unico di ateneo per l'esercizio 2013
- 3) Regolamento del Museo di Storia Naturale
- 3bis) Integrazione per il 2014 al piano della performance 2013-2015 – Obiettivi della Direzione generale
- 4) Restauro e adeguamento funzionale del complesso universitario dell'Orbatello in via della Pergola, Firenze per le esigenze della Facoltà dell'Area Umanistica del Centro Storico - Lotto 1 e Lotto 2 - Perizia di variante variata distribuzione di spesa e suppletiva n. 2
- 5) Determinazioni sulle consegne di diritto al Dipartimento di Lettere e Filosofia (DILEF) di nuovi locali in corso di realizzazione nella sede di via della Pergola (ex Orbatello) per consentire la riunificazione delle sedi di lavoro e la contestuale liberazione degli spazi attualmente occupati dal dipartimento in piazza Brunelleschi, via Bolognese, piazza Savonarola e via Laura
- 6) Accordo quadro di avvalimento con il Dipartimento di Ingegneria Industriale per le attività necessarie alla predisposizione dei piani per l'uso nazionale dell'energia ai sensi dell'art. 19 della Legge n. 10/91 e successivi D.lgs. n. 192/19.08.2005 - D.lgs. n. 311/29.12.2006 - D.Lgs. n. 112/25.06.2008
- 7) Prima assegnazione del Piano Straordinario Associati
- 8) Programmazione del personale docente e ricercatore
- 9) Proposta di chiamata di un Professore di II fascia presso il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali, settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico disciplinare AGR/05 (Assestamento Forestale e Selvicoltura)
- 10) Proposta di chiamata di un Professore di II fascia presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, settore concorsuale 12/E1 (Diritto Internazionale dell'Unione Europea), settore scientifico disciplinare IUS/14 (Diritto dell'Unione Europea)
- 11) Proposta di chiamata di un Professore di II fascia presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia, settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), settore scientifico disciplinare M-PED/01 (Pedagogia Generale e Sociale)
- 12) Proposta di chiamata di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), a tempo pieno su fondi esterni, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, settore concorsuale 06/D1 (Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato Respiratorio), settore scientifico disciplinare MED/10 (Malattie dell'Apparato Respiratorio)
- 13) Proposta di chiamata di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), a tempo pieno, presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica), settore scientifico disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica)
- 14) Approvazione accordo transattivo e di definizione del contenzioso tra l'Università degli Studi di Firenze, la Società Torretta s.r.l. in liquidazione e BNP Paribas Leasing Solutions S.p.A.
- 15) Nomina rappresentante dell'Università di Firenze nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione
- 16) Protocollo di intesa per il Coordinamento del nodo italiano della infrastruttura Esfri Instruct-Eric
- 17) Convenzione tra Università degli studi di Firenze e P.I.N. Scrl "Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze"
- 18) Proposta di istituzione di una nuova rivista dal titolo "Quaderni di Linguistica e Studi Orientali. Working Papers in Linguistics and Oriental Studies"
- 19) Programma Erasmus+ - Bando di idoneità alla mobilità per studio a.a. 2014/2015 - Assegnazione mensilità "con contributo"
- 20) Master, Corsi di Perfezionamento post laurea e Corsi di Aggiornamento professionale per l' a.a. 2014/15: convenzioni
- 21) Convenzione tra il Consiglio Regionale della Toscana, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Siena e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana per la realizzazione delle edizioni 2014 e 2015 di Pianeta Galileo
- 22) Adeguamento contributi e tariffe del Centro Linguistico di Ateneo

- 23) Modifiche al regolamento didattico della Scuola di specializzazione in beni archeologici
- 24) Riconoscimento di Spin-off dell'Università di Firenze (partecipato) della società Glycolor SRL

O M I S S I S

Il Rettore informa che si rende necessario ritirare dall'o.d.g. il seguente punto:

punto 4 "Restauero e adeguamento funzionale del complesso universitario dell'Orbatello in via della Pergola, Firenze per le esigenze della Facoltà dell'Area Umanistica del Centro Storico - Lotto 1 e Lotto 2 - Perizia di variante variata distribuzione di spesa e suppletiva n. 2" poiché la pratica necessita di ulteriore istruttoria

Il Consiglio di amministrazione ne prende atto.

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO UNICO DI ATENEUM PER L'ESERCIZIO 2013**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- visto lo Statuto;
- visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;
- visto lo schema di conto consuntivo unico di Ateneo predisposto secondo quanto disposto dall'art. 26 della disciplina transitoria per la formazione e la gestione del bilancio unico di ateneo in contabilità finanziaria (approvata con D.R. n 125841(1198) dell'11/12/2012);
- preso atto della mancata evidenza da parte del collegio dei Revisori dei Conti, riunitosi in data 16 luglio 2014, di motivi ostativi all'approvazione del conto consuntivo;
- visto il parere espresso dal Nucleo di Valutazione il 16 luglio 2014;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico il 17 luglio 2014;
- richiamato quanto illustrato nell'istruzione della presente pratica;
- considerate le indicazioni relative ai criteri di ripartizione dell'avanzo di amministrazione espresse dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 giugno 2014;
- vista la relazione 2013 sui risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati prevista dall'art. 3 quater legge n° 1/2009;
- ritenuto opportuno rimandare ad una prossima seduta l'approvazione dell'elenco degli enti e delle società partecipate predisposto ai sensi dell'art. 2 comma 4 del D.I. 1° settembre 2009,

approva

il conto consuntivo unico di Ateneo relativo all'esercizio finanziario 2013 nel documento allegato all'originale del presente verbale (All. 1);

delibera

di ripartire l'avanzo di amministrazione al 31/12/2013 nel seguente modo:

- 1) € 10.000.000,00 a patrimonio vincolato a copertura del rischio di oscillazione del finanziamento statale nonché delle eventuali rettifiche che si potrebbero rendere necessarie per il cambio di criteri di contabilizzazione;
- 2) € 27.742.876,21 a patrimonio vincolato per il finanziamento delle esigenze di investimenti sul patrimonio edilizio di Ateneo, ivi compreso il rimborso anticipato di parte dei mutui edilizi in essere, nonché dei progetti di ottimizzazione di didattica e ricerca su di un orizzonte biennale, rinviandone il concreto piano di utilizzo a successive determinazioni consiliari,

prende atto

della relazione 2013 sui risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati prevista dall'art. 3 quater legge n° 1/2009,

e raccomanda

la presenza alla seduta del Consiglio di amministrazione del Presidente del Collegio dei Revisori all'atto dell'approvazione dell'elenco degli enti e delle società partecipate dall'Ateneo per l'esercizio 2013.

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**REGOLAMENTO DEL MUSEO DI STORIA NATURALE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Ateneo per i Musei;
- vista la bozza del Regolamento del Museo di Storia Naturale approvata dal Consiglio Scientifico nella seduta dell'8 maggio 2014;
- vista la deliberazione del Dipartimento di Chimica del 12 maggio 2014;
- visto il parere positivo espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 20 giugno u.s.;
- preso atto della delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 17/7/2014,

esprime parere favorevole sul testo del Regolamento del Museo di Storia Naturale di seguito riportato

REGOLAMENTO DEL MUSEO DI STORIA NATURALE

INDICE

[CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI](#)

[ARTICOLO 1 – OGGETTO](#)

[ARTICOLO 2 – FINALITÀ](#)

[CAPO II – ORGANIZZAZIONE](#)

[ARTICOLO 3 – ORGANI](#)

[ARTICOLO 4 - IL PRESIDENTE](#)

[ARTICOLO 5 - FUNZIONI DEL PRESIDENTE](#)

[ARTICOLO 6 - IL CONSIGLIO SCIENTIFICO](#)

[ARTICOLO 7 - COMPITI DEL CONSIGLIO SCIENTIFICO](#)

[ARTICOLO 8 - IL DIRETTORE](#)

[ARTICOLO 9 – ARTICOLAZIONE](#)

[ARTICOLO 10 – ORGANIZZAZIONE INTERNA](#)

[ARTICOLO 11 - IL COMITATO TECNICO CONSULTIVO](#)

[ARTICOLO 12 - COMPITI DEL COMITATO TECNICO CONSULTIVO](#)

[ARTICOLO 13 – RUOLO DEI RESPONSABILI DI SEZIONE](#)

[ARTICOLO 14 - STRUTTURE](#)

[ARTICOLO 15 - AUTONOMIA E RISORSE](#)

[CAPO III – DISPOSIZIONI FINALI](#)

[ARTICOLO 16 - ENTRATA IN VIGORE E ABROGAZIONI](#)

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento del Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze.
2. Il Museo di Storia Naturale, di seguito denominato MSN, di proprietà dell'Università degli Studi di Firenze, istituito dal Granduca Pietro Leopoldo Motuproprio del 21 febbraio 1775, aderisce al Sistema Museale dell'Università degli Studi di Firenze.
3. Il MSN espone e valorizza collezioni antropologiche, artistiche, biomediche, botaniche, chimiche, fisiche, geologiche, litologiche, mineralogiche, paleontologiche, zoologiche.
4. Il MSN è distribuito in differenti sedi ubicate in vari luoghi della città e della Regione.

Articolo 2

Finalità

1. Il MSN è istituito della cultura ai sensi del art. 101 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” e ai sensi della Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21.
2. Il MSN è un'istituzione permanente, senza fini di lucro e al servizio della società, che garantisce la conservazione, valorizzazione e fruizione pubblica del proprio patrimonio.
3. In particolare, il MSN, nell'attuazione della propria missione, persegue le seguenti finalità:
 - a) preserva l'integrità di tutti i beni in consegna e comunque posti sotto la sua responsabilità assicurandone la conservazione, la manutenzione e il restauro;
 - b) impiega tutte le strategie necessarie a garantire la corretta conservazione dei beni, utilizzando allo scopo strumenti di controllo del microclima e mettendo in atto azioni di protezione antifurto e antincendio;
 - c) garantisce l'inalienabilità delle collezioni nel pieno rispetto delle norme di tutela vigenti;
 - d) incrementa le proprie collezioni e il proprio patrimonio attraverso ricerche sul campo, acquisti, depositi, lasciti, donazioni di beni;
 - e) cura in via permanente l'inventariazione e la catalogazione dei beni secondo i criteri individuati dal Ministero competente in materia di beni ed attività culturali;
 - f) sviluppa lo studio e le attività di ricerca sulle proprie collezioni e sui relativi contesti di provenienza, garantendo altresì un'adeguata ed efficace opera di divulgazione dei risultati della ricerca stessa;
 - g) assicura la disponibilità delle collezioni per lo svolgimento di ricerche da parte di ricercatori;
 - h) collabora con le Scuole e i Dipartimenti per lo svolgimento di attività di ricerca alle quali, sulla base di appositi accordi, potrà partecipare personale del MSN;
 - i) assicura la fruizione dei beni posseduti sia attraverso l'esposizione permanente che prevedendo la rotazione delle opere in deposito e la loro consultazione;
 - j) persegue l'abbattimento delle barriere fisiche e culturali al fine di garantire una più efficace fruizione e una più

- ampia diffusione della cultura e della conoscenza;
- k) promuove la valorizzazione delle collezioni e dei beni posseduti anche attraverso azioni coordinate con altre istituzioni, enti e soggetti nazionali e internazionali;
 - l) organizza mostre temporanee, incontri, seminari, convegni, corsi di aggiornamento;
 - m) partecipa ad iniziative promosse da altri soggetti pubblici e privati con il prestito delle opere;
 - n) svolge attività educative e didattiche;
 - o) instaura collaborazioni continuative con le scuole di ogni ordine e grado, per lo sviluppo di progetti congiunti finalizzati alla diffusione della cultura;
 - p) cura la produzione di pubblicazioni scientifiche e divulgative;
 - q) stipula accordi con le associazioni di volontariato che svolgono attività di salvaguardia e diffusione dei beni culturali, ai fini dell'ampliamento della promozione e fruizione del patrimonio culturale.
4. Il MSN uniforma la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, con una particolare attenzione per la qualità dei servizi al pubblico dettagliati all'interno della Carta dei Servizi.

CAPO II

ORGANIZZAZIONE

Articolo 3

Organi

1. Sono organi del MSN: il Presidente, il Consiglio Scientifico, il Comitato Tecnico Consultivo e il Direttore.

Articolo 4

Il Presidente

1. Il Presidente del Museo è nominato dal Senato Accademico, su proposta del Rettore, tra professori e ricercatori dell'Ateneo fiorentino di adeguata competenza.
2. Il Presidente dura in carica quattro anni e può essere confermato una sola volta consecutivamente.

Articolo 5

Funzioni del Presidente

1. Il Presidente esercita le seguenti funzioni:
- a. rappresenta il Museo;
 - b. presiede il Consiglio Scientifico e il Comitato Tecnico Consultivo;
 - c. svolge funzioni generali di coordinamento, promozione delle attività del Museo;
 - d. sottopone all'approvazione del Consiglio Scientifico, per ciascun esercizio, i documenti e gli atti previsti dal ciclo di bilancio e di rendicontazione in fase preventiva, in corso di esercizio ed in sede consuntiva, così come definiti dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
 - e. sottopone al Consiglio Scientifico la relazione annuale consuntiva e programmatica dell'attività del Museo;
 - f. presenta al Senato Accademico la relazione annuale di cui sopra, con il relativo parere del Consiglio Scientifico.

Articolo 6

Il Consiglio Scientifico

1. Il Consiglio Scientifico è nominato dal Senato Accademico, su proposta del Rettore, ed è costituito da:
- a. il Presidente, che lo presiede;
 - b. il Direttore;
 - c. cinque membri, di cui almeno quattro professori o ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze, con specifica ed accertata competenza;
 - d. due membri appartenenti al personale del Museo.
2. I componenti il Consiglio Scientifico durano in carica tre anni e possono essere confermati consecutivamente una sola volta.
3. Al Consiglio Scientifico si applicano le norme per il funzionamento degli organi collegiali previste dallo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze.

Articolo 7

Compiti del Consiglio Scientifico

1. Al Consiglio Scientifico spettano compiti di indirizzo generale indicati nel Regolamento di Ateneo per i Musei.
2. In particolare, il Consiglio Scientifico:
- a. definisce le linee di azione del Museo, tenendo conto delle indicazioni formulate dal Comitato Tecnico Consultivo;
 - b. approva per ciascun esercizio, i documenti e gli atti previsti dal ciclo di bilancio e di rendicontazione in fase preventiva, in corso di esercizio ed in sede consuntiva, così come definiti dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, sentito il parere del Comitato Tecnico Consultivo;
 - c. approva il piano di sviluppo triennale;
 - d. stabilisce i criteri generali di utilizzo del personale, dei mezzi e delle attrezzature a disposizione del MSN;

- e. esprime il parere sulla relazione annuale di cui all'art. 5 comma 1, lettera e), del presente regolamento;
- f. stabilisce i criteri di ripartizione di quote dei fondi a disposizione delle varie Sezioni, sentito il Comitato Tecnico Consultivo;
- g. stabilisce i criteri generali per la stipula di convenzioni con i Dipartimenti e le strutture didattiche dell'Ateneo e con altri enti per lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica;
- h. delibera il regolamento interno e le sue modifiche in modo da garantire e disciplinare la pubblica fruizione, anche da parte di ricercatori esterni;
- i. propone modifiche al presente regolamento.

Articolo 8

Il Direttore

1. Il Direttore del MSN, che deve essere in possesso di comprovate competenze scientifiche e museologiche, è nominato dal Direttore Generale, a seguito di apposita selezione tramite bando di concorso.
2. Il Direttore dirige e coordina la struttura del MSN, è consegnatario dei beni ed è responsabile della gestione tecnica e amministrativa ai sensi della normativa vigente:
3. In particolare, il Direttore:
 - a. dà attuazione alle deliberazioni del Consiglio Scientifico;
 - b. dirige il personale tecnico-amministrativo in servizio presso il MSN;
 - c. è responsabile della gestione complessiva del MSN, ai sensi del regolamento di amministrazione finanza e contabilità, nonché della conservazione comprensiva degli aspetti relativi ai sistemi di monitoraggio del microclima e alla sicurezza, valorizzazione e godimento pubblico dei beni culturali in esso contenuti;
 - d. coordina le attività di monitoraggio e valutazione delle attività e dei servizi, con particolare riferimento ai dati sulle presenze dei visitatori;
 - e. organizza, regola e controlla i servizi al pubblico, nel rispetto delle direttive regionali e degli standard di qualità fissati sulla Carta dei servizi
 - f. coordina le attività di informazione, di promozione e di comunicazione al pubblico;
 - g. sovrintende alla conservazione, all'ordinamento, all'esposizione, allo studio delle collezioni, alle attività didattiche ed educative, coordinando l'operato degli addetti a tali funzioni;
 - h. assicura la tenuta e l'aggiornamento degli inventari e della catalogazione;
 - i. predispone per ciascun esercizio, i documenti e gli atti previsti dal ciclo di bilancio e di rendicontazione in fase preventiva, in corso di esercizio ed in sede consuntiva, così come definiti dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità del MSN;
4. Il Direttore dura in carica quattro anni e può essere confermato fino a un massimo di 3 volte.

Articolo 9

Articolazione

1. Il MSN si articola nelle seguenti Sezioni:
 - a. Antropologia ed Etnologia;
 - b. Botanica;
 - c. Geologia e Paleontologia;
 - d. Mineralogia e Litologia;
 - e. Zoologia;
 - f. Orto Botanico;
 - g. Biomedica;
 - h. Chimica.

Articolo 10

Organizzazione interna

1. L'organizzazione del MSN prevede che siano assicurate in modo adeguato e con continuità le seguenti funzioni fondamentali:
 - a) direzione;
 - b) conservazione e cura delle collezioni e del patrimonio museale;
 - c) funzioni amministrative;
 - d) funzioni tecniche.
 - e) comunicazione;
 - f) servizi educativi e didattici;
 - g) sorveglianza, custodia e accoglienza;
 2. Al MSN è garantita una dotazione stabile di personale in quantità adeguate e con profili conformi alle norme di legge, agli standard museali, alla Carta nazionale delle professioni museali e al Manuale europeo delle Professioni museali.
-

3. Il MSN potrà erogare i servizi, anche solo parzialmente, tramite soggetti esterni, pubblici o privati, comprese le associazioni di volontariato, a mezzo di apposita convenzione e/o contratto di servizio. In tal caso dovrà comunque essere garantita la qualità dei servizi.

Articolo 11

Il Comitato Tecnico Consultivo

1. Il Comitato Tecnico Consultivo è costituito da:

- a. il Presidente, che lo presiede;
- b. il Direttore;
- c. i Responsabili delle Sezioni in cui si articola il MSN ai sensi dell'art. 9.
- d. il Responsabile della Segreteria Amministrativa;
- e. il Responsabile dell'Ufficio Comunicazione.

2. I membri del Comitato Tecnico Consultivo, di cui al precedente comma, lettera c) durano in carica tre anni e possono essere confermati fino a tre volte.

Articolo 12

Compiti del Comitato Tecnico Consultivo

1. Sono compiti del Comitato Tecnico Consultivo:

- a. formulare proposte al Consiglio Scientifico in ordine a programmi di attività del Museo e in ordine alla ripartizione delle risorse nonché alle necessità di attrezzature, di personale e di spazi;
- b. esprimere parere sul bilancio preventivo e sul conto consuntivo.

Articolo 13

Ruolo dei Responsabili di Sezione

1. I Responsabili di Sezione supportano il Direttore nel garantire il corretto funzionamento del Museo.

2. I Responsabili di Sezione sono scelti per un triennio, con possibilità di rinnovo dell'incarico fino a tre volte, prioritariamente sulla base di una selezione interna tra il personale di ogni Sezione effettuata da una Commissione costituita da persone di adeguata e comprovata competenza nominata e presieduta dal Direttore.

3. In particolare, i Responsabili di Sezione:

- a) programmano e coordinano le attività di inventariazione e catalogazione delle collezioni secondo gli standard ministeriali;
- b) predispongono, in accordo con il Direttore, i piani di manutenzione ordinaria, di conservazione e di restauro;
- c) coadiuvano il Direttore nella predisposizione del programma espositivo annuale;
- d) partecipano ai programmi per l'incremento delle collezioni;
- e) seguono l'iter inerente al trasferimento delle opere, all'esterno e all'interno del Museo, sulla base di quanto stabilito dalla Carta dei Servizi;
- f) assicurano la fruizione delle collezioni e le attività di studio e di ricerca scientifica, in collaborazione con il Direttore;
- g) contribuiscono a elaborare i criteri e i progetti di esposizione delle raccolte;
- h) collaborano alla valorizzazione delle collezioni attraverso le attività culturali, educative e di divulgazione scientifica;
- i) coadiuvano il Direttore nella progettazione e al coordinamento delle attività relative alle esposizioni temporanee e di editoria del Museo;
- j) contribuiscono alla realizzazione di pubblicazioni scientifiche e divulgative;
- k) collaborano alla progettazione delle attività didattiche e educative e degli eventi collaterali connessi alle esposizioni.

Articolo 14

Strutture

1. Le strutture edilizie a disposizione del MSN sono quelle in cui si trovano attualmente le sedi espositive delle collezioni, nonché quelle degli uffici del personale afferente e dei depositi.

Articolo 15

Autonomia e risorse

1. Il MSN, in quanto parte del Sistema Museale di Ateneo, gode di autonomia scientifica, e gestionale ai sensi dell'articolo 40 dello Statuto dell'Ateneo.

2. I fondi a disposizione del Museo sono costituiti da:

- a. la dotazione ordinaria deliberata annualmente dagli organi di governo dell'Ateneo;
- b. i fondi straordinari provenienti dall'Università degli Studi di Firenze e da altri enti pubblici e privati anche a titolo di liberalità;
- c. i fondi ottenuti per lo svolgimento di specifici programmi di ricerca;
- d. i fondi ottenuti sulla base di convenzioni, accordi, ed altri atti di qualsiasi natura attinenti alle attività del

- Museo;
- e. i contributi ricevuti da Dipartimenti ed altri enti per lo svolgimento di ricerche all'interno del Museo;
 - f. i proventi dell'attività ostensiva e di mostre organizzate dal Museo.

CAPO III

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 16

Entrata in vigore e abrogazioni

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale dell'Ateneo.

2. Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, è abrogato il regolamento emanato con decreto rettorale 21 settembre 2011, n. 889 (Regolamento del Museo di Storia Naturale).

Sul punto 3 bis dell'O.D.G. «**INTEGRAZIONE PER IL 2014 AL PIANO DELLA PERFORMANCE 2013-2015 - OBIETTIVI DELLA DIREZIONE GENERALE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- preso atto che l'Università sta elaborando il Piano strategico di Ateneo 2014-2016 e che conseguentemente il Piano della Performance dovrà essere reso coerente con le aree strategiche, gli obiettivi strategici, integrandoli con le dimensioni degli obiettivi del "Piano Direzionale" e dei relativi obiettivi operativi che includono parte dell'attività istituzionale ordinaria che ha carattere permanente, ricorrente o continuativo;
- nelle more della definizione di quanto sopra al fine di assegnare al Direttore Generale gli obiettivi da raggiungere;
- verificata quindi la necessità di integrare l'attuale piano delle performance 2013-2015 con gli obiettivi da conseguire da parte del Direttore Generale entro il 31 dicembre 2014;
- richiamata la precedente delibera del 19 luglio 2013 con la quale si indicavano le modalità di valutazione del Direttore Generale;
- tenuto conto dell'opportunità di prevedere due diverse scadenze per la verifica dei risultati raggiunti individuate al 31 dicembre 2014 e al 30 settembre 2015;
- ritenuto altresì opportuno, per l'esercizio 2014, rivedere il sistema di misurazione e valutazione della performance;
- ricordata la presentazione effettuata dal Direttore Generale in Consiglio di amministrazione il 30 maggio 2014;
- preso atto, inoltre, delle macrocategorie di obiettivi individuate nel piano delle performance da perseguire nel triennio 2013-2015,

delibera

di approvare il documento "Integrazione per il 2014 al Piano obiettivi 2013-2015", qui di seguito riportato:

"Integrazione per il 2014 al Piano obiettivi 2013-2015

La performance del Direttore generale viene valutata in relazione agli aspetti di seguito indicati e sulla base delle percentuali agli stessi attribuite:

- a) 80% sulla base di risultati relativi agli obiettivi gestionali specifici;
- b) 10% in base alla soddisfazione espressa dagli utenti in relazione all'operato complessivo della Direzione Generale e dei servizi gestionali-amministrativi;
- c) 10% sulla base dei risultati su obiettivi generali dell'Ateneo.

All'interno delle macrocategorie di obiettivi individuate nel piano delle performance che verranno perseguiti nel triennio 2013 -15 vengono individuati per il 2014 i seguenti obiettivi:

per la tipologia a)

- 1.a. Implementazione del modello dipartimentale e aggiornamento del disegno organizzativo
- 2. a. Revisione Dipartimento Interistituzionale Integrato (DIPINT)
- 3. a. Consolidamento modello di contabilità economico-patrimoniale
- 4. a. Revisione sistema premiante di valutazione con riferimento ai Dirigenti, al personale di categoria EP
- 5. a. Razionalizzazione nella gestione degli acquisti di beni e servizi e redazione di uno specifico regolamento

per la tipologia b):

1.b. Partecipazione e coinvolgimento dell'utenza interna ed esterna

per la tipologia c):

1.c. Ottimizzazione flusso passivo e piattaforma dei debiti della P.A.

Per ciascun obiettivo viene definito un peso relativo e tre livelli di raggiungimento atteso, individuati secondo lo schema seguente:

- Apprezzabile: grado di raggiungimento minimo atteso per l'obiettivo/indicatore, tale da cominciare a considerare positiva la prestazione (al di sotto di questo valore l'obiettivo non si considera raggiunto);
- Target: livello per il quale l'obiettivo/indicatore si considera pienamente raggiunto (corrispondente ad un livello sfidante ma sostenibile);
- Eccellenza: livello di raggiungimento dell'indicatore/obiettivo superiore alle attese (ambizioso ma non impossibile).

La Tabella 1 mostra gli obiettivi specifici della Direzione Generale con i relativi target individuati per il 2014:

Tabella 1: obiettivi specifici e relativi target della Direzione Generale per il 2014

Tipologia	Obiettivo	Peso %	Apprezzabile	Target	Eccellenza
a1	Implementazione modello dipartimentale e aggiornamento disegno organizzativo	20	3	4	5
a2	Revisione DIPINT	20	3	4	5
a3	Consolidamento modello di contabilità economica patrimoniale	5	3	4	5
a4	Revisione sistema premiante di valutazione dei dirigenti e del personale di categoria EP	20	3	4	5
a5	Razionalizzazione nella gestione degli acquisti di beni e servizi e redazione di uno specifico regolamento	15	3	4	5
b1	Partecipazione e coinvolgimento dell'utenza interna ed esterna	10	2	3	4 / 5
c1	Ottimizzazione flusso passivo e piattaforma dei debiti della P.A.	10	2	3	4/5

Per ogni obiettivo viene individuata la percentuale di raggiungimento, secondo quanto evidenziato dal seguente prospetto:

Punteggio	% attribuita
< Apprezzabile	0
Target	100
Eccellenza	125

La percentuale di raggiungimento verrà determinata linearmente in funzione della distanza tra il valore numerico ottenuto ed il livello target fissato.

La media ponderata della percentuale di raggiungimento sui singoli obiettivi costituisce la quota di premio variabile da attribuire al Direttore Generale ai sensi del D.M. 23 maggio 2001, che può arrivare sino al 20% del trattamento economico complessivo. Il raggiungimento di tutti gli obiettivi al livello del target darà origine all'erogazione dell'intera quota di risultato variabile, mentre i risultati al di sopra del valore target andranno a bilanciare eventuali prestazioni meno performanti su altri obiettivi, ma non potranno in ogni caso generare un valore di premio superiore al massimo consentito del 20%.”

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**DETERMINAZIONI SULLE CONSEGNE DI DIRITTO AL DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA (DILEF) DI NUOVI LOCALI IN CORSO DI REALIZZAZIONE NELLA SEDE DI VIA DELLA PERGOLA (EX ORBATELLO) PER CONSENTIRE LA RIUNIFICAZIONE DELLE SEDI DI LAVORO E LA CONTESTUALE LIBERAZIONE DEGLI SPAZI ATTUALMENTE OCCUPATI DAL DIPARTIMENTO IN PIAZZA BRUNELLESCHI, VIA BOLOGNESE, PIAZZA SAVONAROLA E VIA LAURA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- vista la delibera congiunta del 17/05/2012 del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, in applicazione della Legge n. 240 del 30/12/2010, che ha previsto la costituzione di 24 nuovi dipartimenti, generati dalla confluenza di organici e spazi provenienti da preesistenti unità amministrative;
- considerato che l'Amministrazione ha ritenuto consequenzialmente opportuno censire tutte le risorse immobiliari derivanti da tali confluenze, per procedere, tra l'altro, ad una formale attribuzione degli spazi alle nuove strutture dipartimentali;
- valutata la necessità, nell'ottica di un risparmio di risorse, di dismettere progressivamente le sedi attualmente condotte in affitto, fra cui il complesso del Pellegrino, in via Bolognese, e quello di Piazza Savonarola, sedi del Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- considerato parimenti che il complesso di via Alfani (anch'esso sede del DILEF) è destinato a riallocare il polo bibliotecario di Ateneo, in corso di realizzazione;
- considerato che sono in corso di ultimazione i lavori di ristrutturazione del complesso denominato “ex Orbatello”, in via della Pergola a Firenze destinato, come da piano edilizio, ad ospitare i dipartimenti dell'area umanistica;

- vista la nota del Dipartimento di Lettere e Filosofia (DILEF), recante la richiesta di assegnazione dell'intero piano terra e primo piano del complesso ex Orbatello in via della Pergola;
- ritenuto che tale richiesta risulta congrua in merito agli spazi che il DILEF dovrà liberare e alle esigenze attuali e future del Dipartimento;
- preso atto che l'accoglimento di tale istanza consentirà, accanto alla riunificazione delle sedi dipartimentali in un unico edificio, assieme ai centri ed unità di ricerca ad esso afferenti, di liberare spazi in altre sedi al fine di un nuovo utilizzo delle stesse o di una loro restituzione alla proprietà;
- tenuto conto delle esigenze di riorganizzazione ed ampliamento della Biblioteca Umanistica nella sede di piazza Brunelleschi;
- visto il Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, con specifico riferimento all'art. 34;
- ricordata la prescrizione per il consegnatario, così come risulterà a seguito dell'approvazione di cui trattasi, secondo la quale il medesimo è assoggettato al disciplinare sui consegnatari immobiliari disposto nella lettera c) della delibera repertorio n. 417/2013, prot. n. 67674 del 09/10/2013, che per quegli specifici aspetti assurge a provvedimento amministrativo di carattere generale nell'ambito della più ampia normativa oggettiva in materia;
- acquisiti i pareri sulla regolarità amministrativa da parte dell'Area servizi tecnici sicurezza patrimonio,

DELIBERA

- a) di approvare la consegna di diritto al Dipartimento di Lettere e Filosofia (DILEF) dei locali al piano terreno e primo del complesso denominato "Ex Orbatello" in via della Pergola, come meglio identificati con colore rosa nelle planimetrie allegate al presente verbale di cui formano parte integrante (**All. A**), per gli usi del dipartimento medesimo e per ospitarvi il CLIEO, il Centro Studi Palazzeschi e l'unità di ricerca Lablita.
- b) di riprendere conseguentemente in consegna tutti gli spazi attualmente occupati dal DILEF e dai centri/Unità di ricerca come sopra menzionati, attualmente ubicati nei seguenti immobili:
 - Edificio cod. 017.03, denominato "via Alfani - Lettere"
 - Edificio cod. 026.00, denominato "via Laura – Palazzo della Crocetta"
 - Edificio cod. 035.00, denominato "via Bolognese – Il Pellegrino"
 - Edificio cod. 116.00, denominato "Piazza Savonarola"
 - Edificio cod. 131.00, denominato "Borgo degli Albizi – Palazzo Ammannati Pazzi"
- c) di stabilire che le azioni di materiale insediamento della struttura dipartimentale sono sospensivamente rinviate fino a quando non sarà concluso l'iter del procedimento edilizio avente ad oggetto la rifunzionalizzazione del complesso edilizio di via della Pergola.
- d) di prescrivere che il consegnatario così come risulterà a seguito dell'approvazione di cui trattasi sia assoggettato al disciplinare sui consegnatari immobiliari disposto nella lettera c) della delibera repertorio n. 417/2013, prot. n. 67674 del 09/10/2013, che per quegli specifici aspetti assurge a provvedimento amministrativo di carattere generale nell'ambito della più ampia normativa oggettiva in materia.

Sul punto 6 dell'O.D.G. «**ACCORDO QUADRO DI AVVALIMENTO CON IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE PER LE ATTIVITÀ NECESSARIE ALLA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI PER L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 10/91 E SUCCESSIVI D.LGS. N. 192/19.8.2005 - D.LGS N. 311/29.12.2006 – D.LGS. 112/25.06.2008**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Convenzione Rep. n. 14/2010 del 21/07/2010 stipulata tra UNIFI e Dipartimento di Energetica "Sergio Stecco" (ora Dipartimento di Ingegneria Industriale) inerente lo svolgimento delle attività necessarie per la conservazione e l'uso dell'energia (Energy Manager) dell'Università degli Studi di Firenze", attribuite ai sensi dell'art.19 della L. n°10/91 e s.m.i.;
- vista la successiva convenzione Prot. 105731 Rep. 116/2012 del 19/09/2012 fra UNIFI ed il Dipartimento di Energetica "Sergio Stecco" inerente le attività necessarie a predisporre i piani per l'uso razionale dell'energia e per la nomina dell'Energy Manager dell'Università degli Studi di Firenze", ai sensi dell'art. 19 della L.n° 10/91 e s.m.i. con decorrenza dal 01/08/2012 - 31/07/2014;
- vista l'imminente scadenza al 31/07/2014 della convenzione in atto con il Dipartimento e dell'incarico all'Energy Manager nella persona del Prof. Ing. Giuseppe Grazzini;
- richiamato l'art. 19 della Legge n°10/09.01.1991, recante "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", e successivi D.Lgs.vi n. 192 del 19/8/2005 –n. 311 del 29.12.2006 e D.L. n. 112 del 25.06.2008;
- preso atto dell'impossibilità dell'Area Servizi Tecnici Sicurezza e Patrimonio di attendere alle incombenze sopra delineate con personale della propria struttura;

- vista la nota prot. 39208 del 22/05/2014 con la quale si dà avvio alla procedura di ricognizione interna tra il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo per la reindividuazione del responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager) del patrimonio immobiliare dell'Università degli Studi di Firenze.
- visto il Decreto n. 1646/2014 prot. 43929 del 05/06/2014 del Dirigente dell'Area Gestione del Personale per l'avvio del processo di ricognizione interna rivolta a tutto il personale Tecnico Amministrativo in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze, per l'individuazione di professionalità a cui affidare l'incarico di responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia del patrimonio immobiliare dell'Università degli Studi di Firenze (Energy Manager), pubblicato al n. 2681 nell'albo ufficiale di Ateneo per la durata di gg. 15 con inizio dal 09/06/2014 al 25/06/2014, termine entro il quale il personale in possesso dei requisiti richiesti può presentare la propria candidatura;
- visto che in seguito alla ricognizione interna non sono effettivamente pervenute domande di partecipazione;
- viste le relazioni sull'attività svolta sin'oggi dal Dipartimento di Ingegneria Industriale (ex Dipartimento di Energetica "Sergio Stecco") valutate positivamente;
- valutata positivamente l'attività finora svolta nello specifico incarico dal Prof. Ing. Giuseppe Grazzini in qualità di Energy Manager;
- ritenuto che l'esperienza maturata dai soggetti coinvolti sia rilevante per l'attività di supporto all'Area Servizi Tecnici Sicurezza e Patrimonio e che - in attesa della nomina del consulente per la conservazione e l'uso razionale dell'energia - si intende continuare, nell'interesse dell'Università degli Studi di Firenze, ad avvalersi della collaborazione e delle competenze presenti nel Dipartimento di Ingegneria Industriale, anche oltre la scadenza del 31/07/2014 ;
- rilevato che l'indirizzo politico amministrativo, volto ad una revisione ed aggiornamento del servizio e ad una più puntuale definizione dei rapporti e delle dinamiche gestionali tra le parti, si definisce mediante la determinazione di una forma di accordo quadro di "avvalimento";
- ritenuto congruo rideterminare le formalità volte a definire un accordo quadro di "avvalimento" tra l'Ateneo ed il ripetuto Dipartimento nell'ambito delle descritte attività;
- visto il testo di accordo quadro di "avvalimento" con il quale il Dipartimento di Ingegneria Industriale si impegna a fornire a UNIFI proposte, pareri e supporto specialistico in merito ai problemi energetici nell'ambito delle competenze specifiche del responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager);
- preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia il 25/06/2014,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

allo schema di "accordo quadro di avvalimento" allegato all'originale del presente verbale (All. 2) tra l'Area Servizi Tecnici Sicurezza e Patrimonio dell'Università degli Studi di Firenze e il Dipartimento di Ingegneria Industriale, inerente le attività necessarie a predisporre piani per l'uso razionale dell'energia e fornire ad UNIFI proposte, pareri e supporto specialistico in merito ai problemi energetici nell'ambito delle competenze specifiche del responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager), incarico che verrà affidato con successivo atto. La decorrenza di tale atto è compresa dall'1/08/2014 fino all'effettiva reindividuazione del responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager) del patrimonio immobiliare dell'Università degli Studi di Firenze.

RINVIA

- all'art. 4 dello schema di accordo quadro di avvalimento predetto, quanto alle modalità operative per la collaborazione di cui trattasi e dunque ai successivi protocolli attuativi aventi ad oggetto i criteri di svolgimento delle puntuali attività declinate all'art. 2 del ripetuto accordo quadro di avvalimento e della normativa vigente, nel rispetto delle finalità istituzionali;
- all'Area Servizi Tecnici Sicurezza e Patrimonio quanto al compimento di tutti i necessari ed opportuni atti istruttori per dare seguito all'accordo quadro di avvalimento previsto, e in merito alla sua esecuzione.

PRENDE ATTO

ai sensi dell'art. 19 della L. 10/91 e s.m.i, della procedura in corso per la reindividuazione del "responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager)" del patrimonio immobiliare dell'Università degli Studi di Firenze, al termine della quale, detto accordo quadro di avvalimento, non avrà più efficacia.

In ogni caso, ed anche in seguito all'individuazione dell'Energy Manager potrà essere mantenuto un quadro di cooperazione con il Dipartimento di Ingegneria Industriale per tutte quelle attività di supporto nelle specifiche materie per le quali si rinvia a successivi atti di regolazione.

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**PRIMA ASSEGNAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO ASSOCIATI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;

-
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'art. 29, comma 9, che dispone che a valere sulle risorse previste dalla legge di stabilità 2011 (legge 13 dicembre 2010, n. 220) per il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle università, è riservata una quota non superiore a 13 milioni di euro per l'anno 2011, 93 milioni di euro per il 2012 e 173 milioni di euro annui a decorrere dal 2013, per la chiamata di professori di seconda fascia, secondo le procedure di cui agli artt. 18 e 24, comma 6, della stessa legge;
 - visto il Decreto Ministeriale 3 novembre 2011, n. 439 “*Decreto criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2011*”, che espressamente prevede: “13.000.000 € vengono destinati per la chiamata di professori di seconda fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, sulla base delle modalità definite con decreto del Ministro, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere conforme delle Commissioni parlamentari competenti” (articolo 11 - Interventi per il reclutamento straordinario di professori associati);
 - visto il Decreto Interministeriale del 15 dicembre 2011 di ripartizione delle predette risorse fra le università che non hanno superato, nell'anno 2010, il limite del 90% del rapporto tra spese fisse per il personale e FFO;
 - considerato che dalla ripartizione effettuata risulta che all'Ateneo fiorentino sono stati attribuiti complessivamente 26.4 *Punti Organico* (nel seguito *PuOr*);
 - visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - atteso che il Ministero, con Decreto 16 aprile 2012, n. 71 “*Criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2012*”, ha disposto gli interventi per il consolidamento del Piano Straordinario per le chiamate di professori di seconda fascia finanziate nell'esercizio finanziario 2011 e per la quota parte del Piano Straordinario per le chiamate di professori di seconda fascia da finanziare per l'esercizio finanziario 2012;
 - vista la nota ministeriale prot. n. 1177 del 20 luglio 2012 “*FFO 2012 - Interventi di assegnazione di cui al D.M. 16 aprile 2012, n. 71*” con la quale è stata disposta l'assegnazione delle risorse per gli interventi relativi all'anno 2011, pari a 3.349.260,00 euro;
 - preso atto, altresì, del Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 “*Piano straordinario 2012 – 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia*”, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 1° febbraio 2013 n. 27, con il quale sono stati attribuiti all'Ateneo ulteriori 23,80 *PuOr* per l'anno 2012 e 1,5 *PuOr* per l'anno 2013;
 - atteso che, secondo quanto disposto dall'art. 13, lettera d) del Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti il Consiglio di Dipartimento “*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*”;
 - richiamata la precedente delibera del 24 maggio 2013, con la quale è stato approvato il nuovo “*Modello per la ripartizione di Punti organico*”, volto a distribuire le risorse ai Dipartimenti;
 - richiamata, altresì, la precedente delibera del 19 luglio 2013 con la quale è stata approvata la Tabella relativa all'assegnazione ai Dipartimenti della prima tranche dei *PuOr* del Piano Straordinario Associati;
 - atteso che il Ministero, con Decreto 8 agosto 2013, n. 700 “*Criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2013*”, ha disposto gli interventi per il consolidamento del Piano Straordinario per le chiamate di Professori di seconda fascia finanziate nell'esercizio finanziario 2011, 2012 e 2013;
 - viste le delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 14 e 29 novembre 2013, con le quali i predetti Organi hanno preso atto delle manifestazioni di interesse dei Dipartimenti;
 - considerato che nelle predette sedute, tra l'altro, sono state date indicazioni approssimative in ordine all'assegnazione della seconda tranche del Piano Straordinario Associati;
 - preso atto della nota del 17 ottobre 2013 (prot. n. 21381), con la quale il Ministero precisa gli aspetti vincolanti e obbligatori relativi alla programmazione triennale 2013-2015;
 - preso atto che l'art. 1 del Decreto legge 30 dicembre 2013, n. 150, convertito, con modificazioni, in legge 27 febbraio 2014, n. 15, proroga al 31 dicembre 2014 il termine per procedere alle assunzioni relative alle programmazioni del 2010, 2011, 2012 e 2013;
 - attesa la necessità di garantire il limite disposto dall'art. 24, comma 6, della legge 240/2010, che dispone: “[...] le Università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professori di ruolo.”;
 - considerato che ciascun Dipartimento è tenuto ad impegnare 0,70 *PuOr* per ciascuna posizione di Professore Associato da coprire con procedura selettiva ex art. 18, comma 1, salvo poi recuperare il differenziale di 0,50 nel caso in cui risultasse vincitore un Ricercatore attualmente in servizio presso l'Ateneo;
 - considerato, altresì, che per l'utilizzo dei prossimi *PuOr*, relativi a qualsiasi tipologia di reclutamento coperto dal Piano Straordinario Associati, il loro ammontare sarà integralmente a carico dei Dipartimenti, salvo per le 15 chiamate di esterni (3 per Area scientifico-disciplinare di Ateneo, di cui all'art.18, comma 4, della legge 240/2010,
-

per le quali, come deliberato nelle sedute del Senato Accademico del 27 marzo 2013 e del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo e del 19 luglio 2013, verrà imputata metà quota (0,35 *PuOr*);

- preso atto che le delibere con le quali i Dipartimenti hanno chiesto l’attivazione dei posti sul Piano Straordinario in questione risultano conformi alle prime manifestazioni di interesse deliberate dai relativi Consigli nell’anno 2013 e che le richieste hanno riguardo alle necessità didattiche riconosciute nel modello di Ateneo, sulla base del quale sono stati assegnati i *PuOr*;
- considerato che ai Dipartimenti è stato concesso di bandire per un totale di *PuOr* superiore a quello previsto dalla prima tranche, purché inferiore all’ammontare complessivo approssimativo della prima e della seconda tranche;
- viste le delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di amministrazione rispettivamente in data 16 e 29 aprile 2014;
- preso atto della delibera del 9 giugno 2014, adottata a seguito della pubblicazione dell’esito dell’abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale 05/E1, con la quale il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” chiede tre posti per il predetto settore concorsuale;
- preso atto, altresì, della delibera del 20 giugno 2014, con la quale il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, sulla base della programmazione precedentemente approvata dal Consiglio e previa acquisizione del parere favorevole del Collegio di Area Biomedica del 13 dicembre 2013, chiede la copertura di un posto di professore di seconda fascia ex art. 18, comma 4, per il settore concorsuale 06/D6, settore scientifico disciplinare MED/26;
- tenuto conto che il predetto settore scientifico disciplinare MED/26 prevede inscindibilità tra attività didattica, di ricerca e attività assistenziale;
- verificato che le suddette richieste hanno riguardo alle necessità didattiche riconosciute nel Modello di Ateneo sulla base del quale sono stati assegnati i Punti Organico;
- atteso che, secondo quanto deliberato nella seduta del 19 luglio 2013, *i residui o i debiti emergenti da queste operazioni o sono assorbiti nella fase di utilizzo della seconda tranche di PuOr del Piano Associati relativi all’assegnazione 2012, oppure costituiscono il bilancio di partenza per l’erogazione dei PuOr per Ricercatori a tempo determinato, che, con entità e modalità ancora da definire, verrà successivamente attribuita ai Dipartimenti*;
- preso atto del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, che all’art. 4, comma 4, dispone: “*Le chiamate relative al piano straordinario per la chiamata dei professori di seconda fascia per gli anni 2012 e 2013 a valere sulle risorse di cui all’articolo 29, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono effettuate entro il 31 marzo 2015*”;
- preso atto dell’ammontare complessivo dei *PuOr* della prima tranche utilizzati alla data odierna,
- considerato che il Senato Accademico ha espresso il proprio parere nella seduta del 17 c.m.;
- tenuto conto dell’osservazione di Petrucci di cassare la parola “ulteriori” dalla frase “*di accogliere le ulteriori richieste di posti di Professore Associato per i settori concorsuali...*” del dispositivo di delibera presentato dall’ufficio per non ingenerare il dubbio che i quattro posti di professore associato in questione siano in più rispetto a quelli già programmati,

DELIBERA

- 1) di accogliere le richieste di posti di Professore Associato per i settori concorsuali evidenziati in grassetto nella tabella allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (**All. B**), e precisamente:
 - ✓ 3 posti richiesti dal Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche da bandire tramite procedura selettiva ex art. 18, comma 1, per il settore concorsuale 05/E1, di cui 2 destinati al settore scientifico-disciplinare BIO/10 ed 1 al settore scientifico-disciplinare BIO/12;
 - ✓ 1 posto richiesto dal Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, da bandire tramite procedura selettiva ex art. 18, comma 4, per il settore concorsuale 06/D6, settore scientifico-disciplinare MED/26;
- 2) di approvare l’emanazione dei bandi non ancora pubblicati per i posti da coprire tramite procedura selettiva ex art. 18, commi 1 e 4, legge 240/2010, a condizione che:
 - ✓ le delibere contengano le indicazioni necessarie per la predisposizione del bando;
 - ✓ sia pervenuta l’autorizzazione del Direttore Generale dell’Azienda di riferimento per il settore scientifico-disciplinare che prevede lo svolgimento dell’attività assistenziale.

Sul punto 8 dell’O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l’istruttoria;
- visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l’art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all’art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento “*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*”;
- richiamata la precedente delibera del 24 maggio 2013, con la quale è stato approvato il nuovo “*Modello per la ripartizione di Punti Organico*”, volto a distribuire le risorse ai Dipartimenti;
- visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2013, n. 700 “*Criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l’anno 2013*”;
- visto il Decreto Ministeriale 9 agosto 2013, n. 713 “*Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2013*”;
- preso atto della nota del 17 ottobre 2013 (prot. n. 21381), con la quale il Ministero precisa gli aspetti vincolanti e obbligatori relativi alla programmazione triennale 2013-2015;
- preso atto che l’art. 1 del Decreto legge 30 dicembre 2013, n. 150, convertito, con modificazioni, in legge 27 febbraio 2014, n. 15, proroga al 31 dicembre 2014 il termine per procedere alle assunzioni relative alle programmazioni del 2010, 2011, 2012 e 2013;
- preso atto della delibera adottata in merito dal Senato accademico il 17 luglio u.s.;
- preso atto, altresì, della necessità di inserire in delibera anche un riferimento ai ricercatori a tempo determinato ex lege 230/2005 attivati nell’ambito del piano “*Rientro dei cervelli*”;
- avuto riguardo di quanto emerso nel corso della discussione in ordine alla necessità di aggiornare il modello per la ripartizione dei punti organico inserendo in esso i risultati della VQR,

DELIBERA

1. l’attivazione di procedure valutative, a norma dell’art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 per la chiamata di tre idonei di I fascia residui delle idoneità di cui alla Legge 210/98, qualora esse vengano proposte dai Dipartimenti interessati;
2. l’attribuzione di una quota premiale straordinaria per esiti VQR, da utilizzare esclusivamente per posti di ricercatore a tempo determinato e prioritariamente di tipologia b), oppure per bandi per professore di II fascia, ai seguenti Dipartimenti:

Dipartimento	P_inf	Top%	PuOr da premiale VQR
Scienze Giuridiche – DSG	0.9999	Top 0.1%	0.7
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo – SAGAS	0.9983	Top 2%	0.6
Lettere e Filosofia	0.9983	Top 2%	0.6
Scienze della Terra	0.9816	Top 2%	0.6
Chimica “Ugo Schiff”	0.9735	Top 5%	0.5
Chirurgia e Medicina Traslazionale	0.9644	Top 5%	0.5
Statistica, Informatica, Applicazioni “G. Parenti” – DiSIA	0.9591	Top 5%	0.5
Medicina Sperimentale e Clinica	0.9060	Top 10%	0.4
Neuroscienze, dell’Area del Farmaco e della Salute del Bambino – NEUROFARBA	0.8361	Top 20%	0.3
Scienze della Salute	0.7899	Top 25%	0.2
Biologia	0.7848	Top 25%	0.2
Scienze Politiche e Sociali	0.7506	Top 25%	0.2
Scienze per l’Economia e per l’Impresa – DISEI	0.6917	Top 50%	0.1
Lingue, Letterature e Studi Interculturali	0.6877	Top 50%	0.1
Matematica e Informatica “Ulisse Dini”	0.6398	Top 50%	0.1

Scienze della Formazione e Psicologia	0.5227	Top 50%	0.1
Totale PuOr			5.7

3. l'erogazione straordinaria di *PuOr* a quei Dipartimenti che accolgono al loro interno ricercatori a tempo determinato di tipo a) responsabili progetti FIRB-Futuro in ricerca, ovvero ricercatori a tempo determinato ex lege 230/2005 attivato nell'ambito del piano "Rientro dei cervelli", con scadenza del contratto triennale entro l'anno 2015, nella misura di 0.1 nel caso di proroga biennale prima della scadenza del contratto, e di 0.15 nel caso di attivazione di un bando per un posto tipologia b) per lo stesso SSD; in entrambi i casi il Dipartimento interessato deve inserire nella propria programmazione il posto di ricercatore;
4. l'attribuzione ai Dipartimenti di 12 *PuOr* per l'attivazione di posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) e b), ripartiti in conformità al "Modello 2013" secondo quanto riportato nella tabella seguente, permettendo ai Dipartimenti stessi la formulazione della richiesta di un bando anche qualora abbiano a disposizione meno di 0.5 *PuOr* e disponendo che il Dipartimento DiDA e il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica possano richiedere ognuno due posizioni di ricercatore a tempo determinato; l'impegno massimo complessivo per l'Ateneo ammonta quindi a 13 *PuOr*:

	Bilancio da programmazioni precedenti (2012)	Quote	Assegn. RTD
			12
Dipartimento Arch. DIDA	-0.036	7.14%	0.857
Dipartimento Ing. Informazione	-0.057	3.55%	0.426
Dipartimento Lettere e Filosofia	-0.179	4.27%	0.512
Dipartimento Lingue Letterature e Studi Interculturali	0.392	2.96%	0.355
Dip. Medicina Sperm. Clinica	0.388	8.24%	0.989
Dipartimento SAGAS	0.238	4.81%	0.577
Dip. Scienze Biomed. Sperm. Clin.	0.369	5.99%	0.719
Dip. Chirurgia e Med. Traslaz.	-0.147	3.40%	0.408
Dipartimento Scienze della Terra	-0.613	2.42%	0.290
Dipartimento Scienze Economia Impresa	0.102	5.90%	0.708
Dipartimento Scienze Giuridiche	0.049	4.85%	0.582
Dipartimento Scienze Politiche e Sociali	0.078	3.07%	0.368
Dipartimento Statistica DISIA	-0.202	2.74%	0.329
Dipartimento Biologia	-0.407	2.56%	0.307
Dipartimento Ing. Civ. Amb	-0.433	2.38%	0.286
Dipartimento Ing. Industriale	0.227	3.60%	0.432
Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"	0.180	5.27%	0.632
Dipartimento di Fisica e Astronomia	0.252	4.04%	0.485
Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini"	0.330	4.91%	0.589
Dipartimento DISPAA	0.323	4.25%	0.510
Dipartimento GESAAF	0.164	2.96%	0.355
Dipartimento NEUROFARBA	0.588	4.89%	0.587
Dipartimento Sc. Salute	-0.040	3.28%	0.394
Dipartimento Scienze della Formazione e Psicologia	-1.567	2.53%	0.304
Totale			12.00

5. di dare facoltà ad ogni Dipartimento di richiedere un bando per professore di prima fascia, da effettuare, secondo le procedure previste dall'art. 18 della legge 240/2010, nell'anno 2015, verificata la presenza di un numero analogo di posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) attivati;

INVITA I DIPARTIMENTI

- ad esprimere l'eventuale interesse per l'attivazione di procedure valutative a norma dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010, per la chiamata di tre idonei di I fascia residui della idoneità di cui alla legge 210/98;
- a procedere alla programmazione dei posti di ricercatore a tempo determinato e di professore di I fascia, in maniera analoga a quella già utilizzata per le posizioni di professore di II fascia, stilando un elenco di SSD, con priorità, per i quali si manifesta l'interesse a bandire posti;
- a seguire la procedura nel seguito indicata:
 - presentano agli Organi di Governo l'elenco dei settori scientifico-disciplinari (SSD), di cui sono referenti, sui quali hanno interesse ad attivare bandi per chiamate di Ricercatore a tempo determinato e professori ordinari: l'approvazione di tale elenco di SSD rientra negli atti che il Consiglio di Dipartimento delibera nella composizione ristretta di professori e ricercatori. Inoltre, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. a), dello Statuto e dell'art. 13, comma 3, lett. d), del Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti, prima di procedere alle deliberazioni, devono sentire i Consigli dei Corsi di Studio (CdS) e delle Scuole. Si precisa che per la predisposizione di tale programmazione, nei casi di SSD con doppia referenza, non è necessario concordare la proposta con l'altro Dipartimento referente, né chiedere il parere del relativo Consiglio di settore;
 - in coerenza con quanto disposto dall'art. 14, comma 4, del Regolamento di Ateneo sui Dipartimenti, le Commissioni di Indirizzo e Autovalutazione, su impulso del Consiglio di Dipartimento, predispongono l'elenco di SSD anzidetto (*Proposta CIA* nel seguito). La *Proposta CIA* deve contenere una motivazione delle scelte operate, particolarmente argomentata qualora i criteri utilizzati per l'individuazione dei SSD non siano immediatamente riconducibili a quelli del *Modello 2013* impiegato per l'attribuzione al Dipartimento dei *PuOr*, né alla quota premiale legata all'esercizio VQR;
 - il Direttore, dopo un'eventuale illustrazione al Consiglio, invia la *Proposta CIA* al Presidente del CdS di cui il Dipartimento è promotore (ovvero, utilizzando la denominazione del Ministero, quelli di cui è "di riferimento" o "associato") e ai Presidenti delle Scuole cui afferiscono i CdS per i quali il Dipartimento assicura la copertura di insegnamenti, secondo le citate previsioni statutarie e regolamentari; per la corrispondenza Dipartimenti di riferimento, Dipartimenti Associati e Corsi di Studio / Scuole, si rinvia alla scheda allegata che forma parte integrante del presente verbale (**All. C**);
 - i Consigli dei CdS e delle Scuole formulano il relativo parere entro un termine perentorio fissato dal Dipartimento, non inferiore a 15 giorni; in caso di mancata espressione entro tale limite di tempo, il parere si intende favorevole;
 - in tempo utile per la seduta del Senato Accademico del prossimo mese di Ottobre, sulla base della *Proposta CIA*, tenendo conto dei pareri dei Consigli dei CdS e delle Scuole, il Consiglio di Dipartimento delibera in via definitiva la Programmazione sui posti di ricercatore a tempo determinato e di professore ordinario e la trasmette agli Organi di Governo, allegando ad essa la *Proposta CIA* e i suddetti pareri;
 - entro il mese di Ottobre gli Organi di Governo si esprimeranno sulle delibere pervenute, indicando i SSD sui quali i Dipartimenti possono procedere ad effettuare le richieste di copertura dei posti, la tempistica e gli eventuali ulteriori criteri cui i Dipartimenti si devono attenere;
 - entro la tempistica così definita, i Consigli di Dipartimento procederanno ad effettuare le richieste di copertura dei posti, nel rispetto delle indicazioni deliberate dagli Organi e della disponibilità di *PuOr* assegnata al Dipartimento dagli Organi nel corrente mese di Luglio 2014.

Il Consiglio, inoltre, invita l'amministrazione ad aggiornare il modello per la ripartizione dei punti organico inserendo in esso i risultati della VQR.

Sul punto 9 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI UN POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GESTIONE DEI SISTEMI AGRARI, ALIMENTARI E FORESTALI, SETTORE CONCORSUALE 07/B2 (SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI ARBOREI E FORESTALI), SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE AGR/05 (ASSESTAMENTO FORESTALE E SELVICOLTURA)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 43 del 24 gennaio 2014, modificato con decreto n. 60 del 3 febbraio 2014, con il quale il Rettore ha indetto tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico disciplinare AGR/05 (Assestamento Forestale e Selvicoltura) presso il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali;
- visto il decreto n. 284 del 27 marzo 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 506 del 12 giugno 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali

risulta idoneo il prof. Gherardo Chirici;

- vista la delibera del 26 giugno 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali ha proposto di chiamare il prof. Chirici a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico disciplinare AGR/05 (Assestamento Forestale e Selvicoltura);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Gherardo CHIRICI a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico disciplinare AGR/05 (Assestamento Forestale e Selvicoltura) presso il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali, a decorrere dal 1° novembre 2014.

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI UN PROFESSORE DI II FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, SETTORE CONCORSUALE 12/E1 (DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'UNIONE EUROPEA) SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/14 (DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 43 del 24 gennaio 2014, modificato con decreto n. 60 del 3 febbraio 2014, con il quale il Rettore ha indetto tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/E1 (Diritto Internazionale e dell'Unione Europea), settore scientifico disciplinare IUS/14 (Diritto dell'Unione Europea) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche;
- visto il decreto n. 284 del 27 marzo 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 538 del 25 giugno 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Chiara Favilli;
- vista la delibera del 26 giugno 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche ha proposto di chiamare la prof.ssa Favilli a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/E1 (Diritto Internazionale e dell'Unione Europea), settore scientifico disciplinare IUS/14 (Diritto dell'Unione Europea);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Chiara FAVILLI a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/E1 (Diritto Internazionale e dell'Unione Europea), settore scientifico disciplinare IUS/14 (Diritto dell'Unione Europea) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, a decorrere dal 1° novembre 2014.

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI UN PROFESSORE DI II FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE E PSICOLOGIA, SETTORE CONCORSUALE 11/D1 (PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA), SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PED/01 (PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 43 del 24 gennaio 2014, modificato con decreto n. 60 del 3 febbraio 2014, con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), settore scientifico disciplinare M-PED/01 (Pedagogia Generale e Sociale) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia;
- visto il decreto n. 284 del 27 marzo 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 542 del 25 giugno 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Raffaella Biagioli;
- vista la delibera dell'8 luglio 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia ha proposto di chiamare la prof.ssa Biagioli a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il

settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), settore scientifico disciplinare M-PED/01 (Pedagogia Generale e Sociale);

- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la normativa vigente prevede che l'assunzione in servizio decorra dal 1° novembre 2014;
- preso atto delle ragioni addotte dal Consiglio di Dipartimento in ordine alla decorrenza anticipata al 1° ottobre 2014 dell'assunzione in servizio della suddetta docente,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Raffaella BIAGIOLI a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), settore scientifico disciplinare M-PED/01 (Pedagogia Generale e Sociale) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia;
- 2) di approvare la decorrenza della nomina della prof.ssa Biagioli dal 1° ottobre 2014.

Sul punto 12 dell'O.D.G. « **PROPOSTA DI CHIAMATA DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), A TEMPO PIENO SU FONDI ESTERNI, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA, SETTORE CONCURSALE 06/D1 (MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO), SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/10 (MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO))**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1160 del 31 ottobre 2013;
- visto il Decreto n. 151 del 28 febbraio 2014 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di due posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale di cui uno, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D1 (Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato Respiratorio), settore scientifico disciplinare MED/10 (Malattie dell'Apparato Respiratorio), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.
- visto il Decreto n. 443 del 26 maggio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 539 del 25 giugno 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Francesca Bigazzi;
- vista la delibera in data 27 giugno 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Bigazzi a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D1 (Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato Respiratorio), settore scientifico disciplinare MED/10 (Malattie dell'Apparato Respiratorio);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che il Consiglio di Dipartimento chiede che il contratto della dott.ssa Francesca Bigazzi, in caso di parere favorevole alla chiamata, decorra dal 1° agosto 2014,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Francesca Bigazzi a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D1 (Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato Respiratorio), settore scientifico disciplinare MED/10 (Malattie dell'Apparato Respiratorio), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- 2) di approvare la decorrenza del contratto della dott.ssa Bigazzi dal 1° agosto 2014.

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B), A TEMPO PIENO, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA "UGO SCHIFF", SETTORE CONCURSALE 03/C1 (CHIMICA ORGANICA), SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/06 (CHIMICA ORGANICA)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1160 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 118 del 20 febbraio 2014 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di quattro posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica), settore scientifico disciplinare CHIM/06

- (Chimica Organica), presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff";
- visto il Decreto n. 404 dell'8 maggio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
 - visto il Decreto n. 562 del 7 luglio 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Andrea Trabocchi;
 - vista la delibera in data 15 luglio 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Trabocchi a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica), settore scientifico disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica);
 - verificato il quorum della predetta delibera;
 - considerato che di norma le assunzioni in servizio del personale docente e ricercatore decorrono dal 1° novembre,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Andrea Trabocchi a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica), settore scientifico disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica), presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", a decorrere dal 1° novembre 2014.

Sul punto 14 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE ACCORDO TRANSATTIVO E DI DEFINIZIONE DEL CONTENZIOSO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, LA SOCIETÀ TORRETTA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE E BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS S.P.A.**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visti gli artt. 14 e 19 dello Statuto;
- visto l'art 16, lett. f) del decreto legislativo n. 165/01;
- avuto riguardo di quanto riportato nell'istruttoria della pratica;
- visto, in particolare, l'atto di transazione da stipularsi tra la Società Torretta S.r.l. in liquidazione, la Casprini Holding S.p.A. in liquidazione e l'Università degli Studi di Firenze;
- preso atto, altresì, che BNP Paribas non ha completamente sollevato l'Università dal pagamento dell'indennità di occupazione dell'immobile "la Torretta" per il periodo 1/9/2011-6/2/2012 e che la clausola contrattuale è di dubbia interpretazione;
- dato atto che i presenti agli atti riferiscono la volontà autentica nel senso di un'interpretazione restrittiva delle responsabilità di BNP Paribas,

DELIBERA

di approvare la definizione transattiva delle pendenze sopra emarginate tra Torretta S.r.l. in liquidazione e l'Università degli Studi di Firenze e tra quest'ultima e BNP Paribas Leasing Solutions S.p.A. nei termini indicati nell'istruttoria della pratica e, precisamente, con la corresponsione da parte dell'Ateneo in favore di Torretta S.r.l. della somma di € 280.000,00, oltre IVA, condizionatamente all'assunzione dell'impegno di BNP Paribas Leasing Solutions S.p.A. di mantenere indenne l'Ateneo dell'esborso fino alla misura di € 140.000,00, secondo la formulazione dell'atto di transazione allegato all'originale del presente verbale (All. 3).

Sul punto 15 dell'O.D.G. «**NOMINA RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
 - visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
 - visto lo Statuto della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione;
 - visto l'atto integrativo di costituzione della Fondazione del 4 marzo 2011 col quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione della Fondazione per 4 anni;
 - preso atto che il prof. Andrea Simoncini è stato designato quale sostituto della prof.ssa Paola Lucarelli come membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione fino alla conclusione del mandato del consiglio in carica;
 - dato atto delle dimissioni presentate dal prof. Mario Primicerio in data 3 giugno 2014;
 - considerata l'esigenza di provvedere alla nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione in sostituzione del prof. Mario Primicerio;
 - tenuto conto delle osservazioni formulate dall'Ufficio Affari generali;
 - vista la disponibilità manifestata e il curriculum presentato dalla Prof.ssa Monica Carfagni,
- esprime parere favorevole
-

alla designazione della Prof.ssa Monica Carfagni nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, in sostituzione del dimissionario Prof. Mario Primicerio, fino alla conclusione del mandato del Consiglio di Amministrazione in carica.

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO DI INTESA PER IL COORDINAMENTO DEL NODO ITALIANO DELLA INFRASTRUTTURA ESFRI INSTRUCT-ERIC**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- vista la proposta di accordo trilaterale di collaborazione tra l'Università di Firenze-CERM, il Consorzio Interuniversitario di Risonanze Magnetiche di Metalloproteine (CIRMMP) e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR);
- considerato che attraverso la stipula delle presente convenzione l'Università avrà accesso a importanti forme di finanziamento;
- considerato l'interesse dell'Ateneo a promuovere e a sviluppare progetti di ricerca innovativi nel campo della biologia strutturale integrata e più in generale della biomedicina e della scienza della vita;
- tenuto conto di quanto deliberato dal Senato Accademico il 17/7/2014,

delibera

l'approvazione del Protocollo di Intesa, come riportato nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 4), tra l'Università di Firenze-CERM, il Consorzio Interuniversitario di Risonanze Magnetiche di Metalloproteine e il Consiglio Nazionale delle Ricerche per il coordinamento del nodo italiano della infrastruttura ESFRI INSTRUCT-ERIC, sottolineando l'esigenza che i fondi eventualmente trasferiti al Consorzio vengano gestiti secondo regole pubblicistiche.

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E IL PIN S.C.R.L. "SERVIZI DIDATTICI E SCIENTIFICI PER L'UNIVERSITÀ DI FIRENZE"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto lo Statuto della Società Pin S.c.r.l.;
- vista la convenzione tra l'Università e il PIN Srl stipulata in data 21 marzo 2012;
- vista la bozza di nuova convenzione tra l'Università e il PIN Srl per il periodo 2015-2017;
- considerata l'esigenza di garantire per gli anni 2015-2017 il sostegno alle attività didattiche dell'Università presso la sede di Prato,

delibera

l'approvazione della Convenzione tra l'Università di Firenze e il PIN S.c.r.l. *Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze*, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 5).

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI ISTITUZIONE DI UNA NUOVA RIVISTA DAL TITOLO "QUADERNI DI LINGUISTICA E STUDI ORIENTALI. WORKING PAPERS IN LINGUISTICS AND ORIENTAL STUDIES"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- visto il "Regolamento per le riviste scientifiche di Ateneo", emanato con decreto rettorale n. 1249 prot. n. 80321 del 22 novembre 2013;
- vista la delibera assunta nella seduta del 25 giugno 2014, del Consiglio di Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali che ha deliberato la proposta di attivazione di una rivista dal titolo "Quaderni di Linguistica e Studi Orientali. Working Papers in Linguistics and Oriental Studies", ed ha designato i rispettivi Organi;
- considerato che è interesse dell'Università valorizzare il contributo delle componenti linguistiche e orientistiche del Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali, in particolare quello dei giovani studiosi, fornendo una sede di confronto scientifico aperto alla comunità linguistica e orientistica italiana e internazionale;
- preso atto che, come risulta anche dalla delibera del Consiglio del Dipartimento proponente, tutti gli oneri finanziari relativi alla pubblicazione ed alla gestione amministrativa ed editoriale della rivista saranno a carico del bilancio del Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali;
- tenuto conto del parere espresso dal Senato accademico nella seduta del 17 luglio 2014,

approva

1. l'attivazione della rivista intitolata "Quaderni di Linguistica e Studi Orientali. Working Papers in Linguistics and

Oriental Studies”, quale rivista di proprietà dell’Università degli Studi di Firenze, con periodicità annuale;

2. La seguente composizione degli Organi direttivi:

- Direttore Scientifico: Prof. Maria Rita Manzini;
- Direttore Responsabile: Prof. Beatrice Tottosy.
- Comitato Scientifico Editoriale:
 - Prof. Claude **Audebert** (CNRS e Iremam)
 - Prof. Fabrizia Baldissera (Università di Firenze)
 - Prof. Andrea Calabrese (University of Connecticut)
 - Prof. Elisabetta Carpitelli (Université de Nice)
 - Prof. Guglielmo Cinque (Università di Venezia Ca’ Foscari)
 - Prof. Riccardo Contini (Università L’Orientale di Napoli)
 - Prof. Roberta D’Alessandro (Università di Leida)
 - Prof. John Denton (Università di Firenze)
 - Dott. Francesca Ditifeci (Università di Firenze)
 - Prof. Steven Fassberg (Hebrew University of Jerusalem)
 - Prof. Marina Foschi (Università di Pisa)
 - Dott. Francesca Fraccaro (Università di Firenze)
 - Prof. Marcello Garzaniti (Università di Firenze)
 - Prof. Maria Teresa Guasti (Università di Milano Bicocca)
 - Prof. Adam Ledgeway (Cambridge University)
 - Prof. M. Rita Manzini (Università di Firenze)
 - Prof. Antonio Moreno Sandoval (Università autonoma di Madrid)
 - Prof. Anna Roussou (Università di Patrasso)
 - Prof. Michael Ryzhik (Università Bar-Ilan, Israele)
 - Prof. Leonardo M. Savoia (Università di Firenze)
 - Prof. Giuseppe Scattolin (Università Gregoriana, Roma)
 - Prof. Aldo Tollini (Università di Venezia Ca’ Foscari)
 - Prof. Beatrice Tottosy (Università di Firenze)
 - Prof. Sun Yixue (Tongji University, Shanghai)
 - Prof. Ida Zatelli (Università di Firenze)

Alla nomina del Direttore Scientifico si provvederà con decreto rettorale a norma dell’art. 7 del citato Regolamento per le riviste scientifiche di Ateneo.

Sul punto 19 dell’O.D.G. «**PROGRAMMA ERASMUS+ - BANDO DI IDONEITÀ ALLA MOBILITÀ PER STUDIO A.A. 2014/2015 - ASSEGNAZIONE MENSILITÀ "CON CONTRIBUTO"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- letto quanto riportato in narrativa;
 - visto il Bando di selezione per la formazione di graduatorie di idoneità alla mobilità Erasmus per studio, a.a. 2014/2015 pubblicato con Decreto rettorale, Prot. n. 19654 (177) del 12 marzo 2014;
 - visto il Decreto di approvazione dell’elenco definitivo degli studenti idonei alla mobilità per studio pubblicato con Decreto rettorale, 5 giugno 2013, n. 602 – prot. n. 41083;
 - considerato che per gli studenti idonei alla mobilità per studio di cui al Decreto Rettorale summenzionato risulta complessivamente una richiesta di mensilità pari a 5574 (853 studenti);
 - nelle more della comunicazione da parte dell’Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE dell’importo delle risorse assegnate all’Ateneo per la mobilità per studio e per *placement* degli studenti;
 - avuto riguardo dello stanziamento nel Bilancio 2014 pari a € 883.660,00 sul conto CO.04.01.02.01.01.03, *Borse di studio Socrates Erasmus*, equivalente a quanto erogato da parte dell’Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE per le mobilità per studio a.a. 2013/2014;
 - avuto riguardo dello stanziamento nel Bilancio 2014 pari a € 200.000,00 sul conto CO.04.01.02.01.01.04, *Borse di studio Socrates Erasmus contributo integrativo*, che si prevede saranno erogati dalla Regione Toscana (progetto Giovanisì);
 - nelle more della comunicazione da parte del Miur dell’assegnazione del cofinanziamento, ai sensi della legge 183/1987, da destinarsi “*esclusivamente per attività a sostegno alla mobilità (placement) di studenti*” mediante l’integrazione delle borse già bandite o l’attivazione di nuove borse;
 - avuto riguardo dello stanziamento nel Bilancio 2014 pari a € 350.000,00, equivalente a quanto erogato da parte del Miur per le mobilità a.a. 2013/2014 sul conto CO.04.01.02.01.01.04, *Borse di studio Socrates Erasmus contributo integrativo*;
 - considerato che residuano, a causa di rinunce o rientri anticipati, € 100.000,00 a gravare sui fondi TFA sul conto
-

CO.09.01.01.01.02.01, *Progetti per la didattica*, messi a disposizione per l'integrazione delle borse di mobilità Erasmus a.a. 2013/2014;

- visto il parere favorevole della Commissione Didattica e dell'Assemblea dei Delegati Erasmus, in base al quale, in mancanza di risorse sufficienti a poter garantire a tutti gli studenti la copertura dell'intero periodo di mobilità richiesta, si propone di ridurre l'assegnazione di mensilità "con contributo" in misura proporzionale alla durata del periodo di mobilità concordato;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico riunitosi in data 17 luglio u.s.;
- visto il vigente Regolamento Didattico;
- visto il vigente Statuto,

DELIBERA

1. di approvare l'attribuzione a tutti gli studenti idonei per "studio" di un numero di mensilità "con contributo" calcolate in misura proporzionale alla durata del periodo di mobilità accordata, come risulta dalla seguente tabella:

studenti	mesi mobilità accordata	totale mesi	mensilità con contributo	tot mensilità con contributo	€ 330/mese
30	3	90	3	90	€ 29.700,00
17	4	68	4	68	€ 22.440,00
140	5	700	5	700	€ 231.000,00
327	6	1962	6	1962	€ 647.460,00
0	7	0	0	0	€ 0,00
3	8	24	6	18	€ 5.940,00
119	9	1071	6	714	€ 235.620,00
154	10	1540	7	1078	€ 355.740,00
1	11	11	0	0	€ 0,00
9	12	108	9	81	€ 26.730,00
800		5574		4711	€ 1.554.630,00

Nelle more delle assegnazioni definitive da parte degli Enti finanziatori esterni, la suddetta spesa graverà sulle somme attualmente previste nel Bilancio preventivo 2014 sui seguenti conti:

- CO.04.01.02.01.01.03, *Borse di studio Socrates Erasmus* per € 883.660,00;
- CO.04.01.02.01.01.04 per € 200.000,00;
- CO.04.01.02.01.01.04, *Borse di studio Socrates Erasmus contributo integrativo* per € 350.000,00;
- CO.09.01.01.01.02.01 per € 120.970,00;

per una spesa complessiva pari a € 1.554.630,00.

Qualora tale assegnazione risultasse inferiore alla suddetta spesa complessiva, l'eccedenza sarà coperta a carico del Bilancio 2014. Qualora l'assegnazione medesima risultasse superiore, si concorderà con gli OO.GG. la modalità di utilizzo dell'eccedenza.

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**MASTER, CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST LAUREA E CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER L' A.A. 2014/15: CONVENZIONI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la delibera adottata dal Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia il 4 giugno 2014, con la quale si è approvato il rinnovo dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Firenze, la Fondazione Scuola di Musica di Fiesole Onlus e il Comitato Sistema delle Orchestre e Cori giovanili e infantili in Italia – Onlus per lo svolgimento del Master di I livello in *Operatore musicale per orchestre e cori infantili e giovanili*;
- richiamata la precedente delibera dell'11 giugno 2014, con la quale era stata approvata l'istituzione del master in parola;
- visto il parere espresso dalla Commissione Didattica, nella seduta del 7 luglio 2014;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 17 luglio 2014;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Statuto*,

delibera

di approvare la stipula dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Firenze e la Fondazione Scuola di Musica di Fiesole Onlus e il Comitato Sistema delle Orchestre e Cori giovanili e infantili in Italia – Onlus per lo svolgimento del Master di I livello in *Operatore musicale per orchestre e cori infantili e giovanili*, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 6), dando mandato al Rettore di procedere alla relativa sottoscrizione apportando le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, L'UNIVERSITÀ DI PISA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA E L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA PER LA REALIZZAZIONE DELLE EDIZIONI 2014 E 2015 DI PIANETA GALILEO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto riportato in descrittiva;
- visto il testo della Convenzione tra il Consiglio Regionale della Toscana, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Siena e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana per la realizzazione delle edizioni 2014 e 2015 di Pianeta Galileo;
- ritenuto opportuno confermare i Professori Casalbuoni e Castellani quali rappresentanti dell'Università nell'ambito del Comitato;
- preso atto della delibera adottata sul medesimo argomento dal Senato Accademico;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze,

delibera

- 1) di esprimere, per quanto di propria competenza, parere favorevole alla stipula della Convenzione tra il Consiglio Regionale della Toscana, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Siena e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana per la realizzazione delle edizioni 2014 e 2015 di Pianeta Galileo nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 7), della quale costituisce parte integrante.
- 2) di approvare la conferma della nomina dei professori;
 - Roberto Casalbuoni, docente a contratto presso il corso di laurea magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza;
 - Elena Castellani, associato nel settore M-FIL/02 (logica e filosofia della scienza) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofiaquali rappresentanti dell'Ateneo nel Comitato di coordinamento tecnico-scientifico;
- 3) di affidare la gestione dei fondi derivanti dalla convenzione all'Area Comunicazione e Relazioni Esterne, sul budget di Open Lab.

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**ADEGUAMENTO CONTRIBUTI E TARIFFE DEL CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto riportato in narrativa;
- visto l'estratto del verbale del Consiglio Direttivo del Centro linguistico di Ateneo del 6 dicembre 2013 in merito alla proposta di adeguamento dei contributi per la partecipazione ai corsi di lingue e per l'accesso alla Mediateca da parte degli utenti interni;
- visto il Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo, emanato con D.R. n. 1049 del 4 ottobre 2013, in particolare art. 9, comma 1, lett. g) che prevede che il Consiglio Direttivo "*propone al Consiglio di Amministrazione la misura dei contributi che devono essere corrisposti dagli studenti per la frequenza dei corsi di lingue, e l'accesso agli altri servizi*";
- preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione didattica in data 16 giugno 2014 rispetto alle nuove tariffe e dell'auspicio dalla stessa formulato di destinare i conseguenti maggiori incassi ad iniziative formative per il miglioramento della conoscenza della lingua italiana destinate agli studenti cinesi iscritti ai nostri corsi di studio;
- richiamata la precedente delibera del 27 giugno 2014 con la quale, per le motivazioni ivi riportate, ha rinviato alla successiva seduta la pratica relativa alla determinazione dei contributi di iscrizione ai corsi del Centro Linguistico di Ateneo, dando mandato agli uffici di acquisire le informazioni richieste;
- visto il documento presentato dal Prof. Segreto, in qualità di Presidente del CLA, in data 12 luglio 2014, contenente "Note esplicative per il Consiglio di Amministrazione";
- visto il vigente Statuto;
- dato atto della necessità di dar conto che gli incrementi disposti siano ancorati a criteri oggettivi (ISTAT) e di vincolarne l'utilizzo a progetti speciali soggetti a monitoraggio,

DELIBERA

- 1) di approvare l'adeguamento dei contributi di iscrizione ai corsi di lingua straniera del Centro Linguistico di Ateneo e per l'accesso ai servizi della Mediateca riservati agli studenti ed agli altri utenti interni, a partire dal ciclo preautunnale dell'anno accademico 2014/2015, come di seguito riportato:
 - 50 euro per l'iscrizione ad un corso di lingua straniera comprensivo di tessera annuale per la fruizione dei servizi della Mediateca;
 - 90 euro per l'iscrizione a due corsi di lingua straniera, della stessa lingua e nello stesso anno accademico, comprensivo di tessera annuale per la fruizione dei servizi della Mediateca;
 - 24 euro per la tessera annuale della Mediateca.I suddetti importi saranno applicati anche agli studenti neolaureati che sono considerati utenti interni fino a diciotto mesi dalla data del conseguimento del titolo accademico.
I corsi di preparazione alle prove di idoneità linguistiche previste nei Piani di studio degli studenti continuano ad essere offerti a titolo gratuito.
- 2) di dare mandato al Centro Linguistico di Ateneo di redigere appositi progetti per l'utilizzo del maggiore provento derivante dall'applicazione delle tariffe testé approvate e di monitorarne l'andamento. Tali progetti dovranno essere quindi trasmessi, per fini conoscitivi, al Consiglio di amministrazione.

Sul punto 23 dell'O.D.G. «**MODIFICHE AL REGOLAMENTO DIDATTICO DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- visto il Decreto rettorale n. 52683 (778) del 29.8.2011 con il quale è stato emanato il Regolamento didattico della Scuola di specializzazione in "Beni Archeologici";
- visto il Regolamento di Istituzione, funzionamento Scuole di Specializzazione emanato con D.R. 1122/2013 - prot. n. 71646;
- vista la proposta di modifica del regolamento avanzata dalla Scuola di specializzazione in data 18.9.2013 e in data 20.12.2013;
- vista la delibera della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione in data 17.6.2014;
- vista la delibera del Dipartimento di Lettere e Filosofia in data 8.11.2013;
- visto l'art. 13 del vigente Statuto;
- preso atto della delibera del Senato Accademico del 17/7/2014,

esprime parere favorevole alle seguenti modifiche del Regolamento didattico della Scuola di specializzazione in "Beni Archeologici":

- Curriculum di *Archeologia classica*: inserimento fra gli esami opzionali dell'ambito 1 (*Conoscenze e contestualizzazione dei beni archeologici*) dell'insegnamento di Numismatica (L-ANT/04) 2 CFU;
- Curriculum di *Archeologia tardo-antica e medievale*: inserimento fra gli esami opzionali dell'ambito 1 (*Conoscenze e contestualizzazione dei beni archeologici*) dell'insegnamento di Numismatica (L-ANT/04) 2 CFU e dell'insegnamento di Archeologia pubblica (L/ANT/10) 4 cfu.

Sul punto 24 dell'O.D.G. «**RICONOSCIMENTO DI SPIN-OFF DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE (PARTECIPATO) DELLA SOCIETÀ GLYCOLOR SRL**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012;
- vista la richiesta del proponente Prof. Roberto Bianchini, professore ordinario, afferente al Dipartimento di Chimica Organica;
- visti il Progetto ed il Business Plan di Glycolor srl;
- considerato che la Commissione Spin-off, nella riunione del 27.05.2014 ha espresso parere positivo alla richiesta di riconoscimento nei termini proposti dal proponente a condizione che il Business Plan fosse modificato sulla base di quanto definito in sede di discussione col gruppo proponente;
- vista la delibera del Senato Accademico dell'11.06.2014;
- considerato che la società Glycolor srl ha ripresentato domanda in data 16.06.2014 allegando un nuovo Business Plan con una compagine sociale modificata;
- considerato altresì che la Commissione Spin-off ha espresso parere positivo alla nuova versione del Business Plan della Società Glycolor srl;
- preso atto della delibera del Senato Accademico del 17.07.2014;
- valutata la proposta di contributi previsti a beneficio dell'Università;
- tenuto conto del diritto dell'Università, ai sensi del Regolamento Spin-off di Ateneo, di nominare un rappresentante dell'Università nel Consiglio di Amministrazione e nel collegio sindacale, se esistente, e della proposta della Commissione spin-off di individuare lo stesso preferibilmente fra i docenti e ricercatori con competenze nel campo delle scienze della gestione e dell'amministrazione di impresa;

- considerato l'interesse dell'Università degli Studi di Firenze a partecipare ad una Società che abbia un oggetto sociale di rilevante interesse scientifico;
- considerato che il grado di rischio economico connesso alla partecipazione dell'Ateneo alla Società è nullo;
- visto l'articolo 39 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto l'art. 8 comma 4 dello Statuto dell'Università di Firenze,

delibera

A) di approvare la partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze alla compagine sociale della Società Spin-off denominata Glycolor srl con la percentuale del 10% senza alcun onere a carico dell'Università, ed al riconoscimento della stessa quale Spin-off Partecipato dell'Università degli Studi di Firenze a norma dell'art. 1 del Regolamento di Ateneo per gli Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012 con la richiesta che vengano recepite le seguenti condizioni

- 1) il rispetto, da parte della società Glycolor srl, del Regolamento di Ateneo per Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012, ed in particolare dell'articolo 9;
- 2) l'obbligo del socio proponente, dipendente dell'Università di Firenze di non cedere le proprie partecipazioni durante il periodo di riconoscimento dello Spin-off, salvo espressa autorizzazione concessa dall'Università;
- 3) l'obbligo di utilizzare il marchio "Spin-off partecipato dell'Università di Firenze" solo per identificare la società spin-off e non per certificare i prodotti da essa realizzati;
- 4) la stipula di adeguata convenzione con il Dipartimento di Chimica che regoli eventuali utilizzi di spazi e di attrezzature da parte della società Glycolor s.r.l. da redigere in accordo con CsaVRI;
- 5) la sottoscrizione di adeguati patti parasociali in base all'art. 3 comma 5 del regolamento, ed in particolare in relazione alla gestione della proprietà intellettuale ed alla convenzione per l'uso delle strutture dell'Università;
- 6) l'impegno da parte della società:
 - di finanziare un borsa triennale di Dottorato a partire dal 2015, per complessivi 51.000,00 €, con possibilità di portare le borse a tre a partire dal 2016, in base al volume di affari sviluppato
 - di finanziare almeno due assegni di ricerca per il 2016 e 2017, eventualmente estendibili a 4 nel 2017, in base al volume di affari sviluppato
 - di corrispondere all'Università l'1% del valore del venduto fino ad € 250.000,00 annui, e lo 0,5% per la parte eccedente tale limite, per lo sfruttamento del brevetto di cui l'Università detiene i diritti
 - di corrispondere all'Università degli Studi di Firenze – CsaVRI un contributo per le attività di IUF pari a:
 - 1.000,00 € alla fine del 1° anno di attività dello Spin Off;
 - 1.500,00 € alla fine del 2° anno di attività dello Spin Off;
 - 2.500,00 € alla fine del 3° anno di attività dello Spin Off.

Il riconoscimento dello spin-off è comunque condizionato:

- all'entrata dell'Università nel capitale entro dicembre 2014;
- alla conferma che nella nuova compagine sociale non sono presenti famigliari del proponente.

B) di dare mandato al Rettore di nominare un rappresentante dell'Università nel CdA della società Glycolor Srl e nel Collegio Sindacale, se esistente, da individuarsi preferibilmente fra i docenti e ricercatori con competenze nel campo delle scienze della gestione e dell'amministrazione di impresa.

Alle ore 13,50 essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Beatrice Sassi
Prof. Bernardo Sordi

IL PRESIDENTE

Prof. Alberto Tesi

Allegati
